

C A S E N E L V E R D E

VILLE GIARDINI

GIUGNO 2009

€ 5,00 (in Italia)

CLASSICO MEDITERRANEO

LA PICCOLA CABANE AFFACCIATA SULL'Egeo
IL VECCHIO CASALE SUL MARE DELLA VERSILIA
IL RESORT CON VISTA SULL'OASI DI VENDICARI

SPECIALE BENESSERE

Tenersi in forma
tra terme e bio spa

INTERIORS

Design moderno
nello storico palazzo

RECUPERI DI CHARME

Interni d'autore
nel relais di Firenze

IDEE

Vasi da interno
Il nuovo midollino
Colori per il décor

COMPRAR CASA

12 VILLE E STAZZI
IN GALLURA
E ALLA MADDALENA
CON IL PROGETTO



Conservatorio botanico

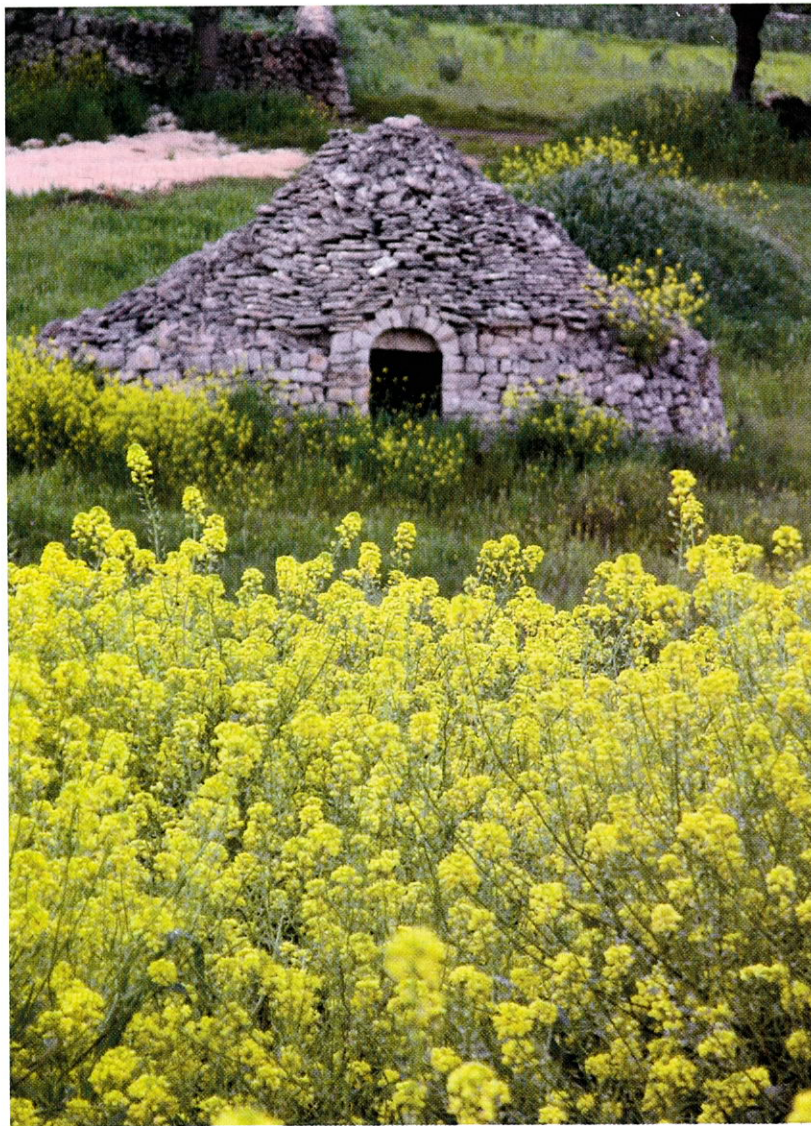


È possibile immaginare un luogo che metta insieme turismo, ambiente, gastronomia, agricoltura, salute, energie rinnovabili ed educazione scolastica? Il progetto già in fase di realizzazione è di Paolo Belloni, presidente di Pomona, Associazione nazionale per la valorizzazione della agrobiodiversità. Il luogo prescelto è la Valle d'Itria, dove 10 ettari di terreno agricoli tra i più belli del mondo sono diventati il Conservatorio botanico (polifunzionale ed ecosostenibile con ricettività turistica a basso impatto). "Obiettivo del progetto è costruire un prototipo su



piccola scala ripetibile, che coniughi la conservazione della biodiversità vegetale, domestica e selvatica, la ricerca per la sua valorizzazione in cucina, l'utilizzo delle energie alternative e il riciclo delle acque e dei rifiuti umidi con un nuovo modello di turismo rurale ecosostenibile", racconta Belloni con un entusiasmo contagioso. Nella pratica significa che sono già state messe a dimora centinaia di varietà differenti di fruttifere e arboree, specie domestiche e selvatiche, che serviranno, per esempio, a fare ricerca culinaria per creare ricette che valorizzino le varietà tradizionali, nonchè educazione →

Nella Valle d'Itria, Paolo Belloni ha recuperato 10 ettari di paesaggio



alimentare alle scolaresche. Ma anche molto di più: banca genetica, sperimentazione di varietà antiche per dare indicazioni ai produttori di nicchia sono solo alcune delle possibilità. È già in atto una collaborazione con l'Università di Bari e di Lecce come supporto ad attività di ricerca storica delle antiche varietà. Il parsimonioso uso delle risorse e l'utilizzo delle energie rinnovabili, insieme al recupero delle acque tramite le antiche cisterne e all'utilizzo dei rifiuti organici sono parte fondamentale del progetto, che ha già suscitato l'interesse di Angela Barbamonte, assessore all'assetto del territorio della Regione Puglia, e di Alberto Magnaghi, urbanista, autore del Piano paesaggistico territoriale della Regione. Al turista, ospitato nei tipici trulli (che saranno ultimati alla fine del 2010) è rivolto l'invito a vivere all'interno del Conservatorio botanico, godendo liberamente dei suoi frutti ma soprattutto partecipando a un modello di sviluppo confortevole e sostenibile.

I GIARDINI DI POMONA

Paolo Belloni Cisternino (Br)
Tel. 0804317806
Cell. 3333670653.

Lo sviluppo sostenibile passa attraverso nuovi comportamenti